

Progetto di massima (Allegato 1)

Istruttoria pubblica di co-progettazione rivolta a soggetti del Terzo Settore definire e realizzare in partnership con il Comune di Pavia il progetto di gestione sperimentale di INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE.

Obiettivi generali del progetto

Obiettivo del Progetto **Interventi, anche innovativi, a favore della domiciliarità di persone anziane** è la configurazione di un servizio di prossimità a sostegno della domiciliarità, della socialità, della sicurezza e dell'assistenza sociosanitaria per la popolazione anziana residente nei caseggiati di edilizia residenziale pubblica siti in Viale Sardegna 70/72, in Pavia.

Il progetto persegue la finalità di supportare gli anziani, aiutandoli a mantenere le loro autonomie, attraverso servizi, anche innovativi, funzionali a garantire il supporto alla quotidianità, grazie ad interventi a valenza ricreativa, di socializzazione, di inclusione.

Il Progetto può, pertanto, contribuire a promuovere iniziative volte alla lettura dei bisogni sociali, rilevando, in sinergia con l'Amministrazione comunale, situazioni di fragilità e conflitto familiare.

Il progetto persegue la finalità di supportare gli anziani, aiutandoli a mantenere le loro autonomie, attraverso servizi, anche innovativi, funzionali a garantire il supporto alla quotidianità, grazie ad interventi a valenza ricreativa, di socializzazione, di inclusione.

Il Progetto può, pertanto, contribuire a promuovere iniziative volte alla lettura dei bisogni sociali, rilevando, in sinergia con l'Amministrazione comunale, situazioni di fragilità e conflitto familiare.

Obiettivi specifici del progetto

Il Servizio di Custodia Sociale, attivo nel Comune di Pavia dall'anno 2008, si configura quale servizio di prossimità a sostegno della domiciliarità, della socialità e della sicurezza per la popolazione anziana residente nei caseggiati di edilizia residenziale pubblica siti in Viale Sardegna, in Pavia.

Gli obiettivi del servizio sono volti a:

- ✓ fornire sostegno ad anziani in condizioni di disagio e fragilità sociale;
- ✓ prevenire l'instaurarsi di situazioni di solitudine ed emarginazione;
- ✓ favorire la creazione di un ambiente accogliente e incline all'ascolto dei bisogni personali, finalizzato
- ✓ altresì alla socializzazione e all'accompagnamento solidale degli anziani.
- ✓ creare, sul territorio, un punto di riferimento mirato per gli anziani
- ✓ implementare un modello assistenziale a rete, caratterizzato da servizi complementari ed integrati.
- ✓ garantire agli anziani residenti le dovute azioni di accompagnamento, sostegno e protezione sociale., in un'ottica di avvicinamento dell'Ente ai bisogni dei cittadini anziani;

In parallelo all'attività di custodia sociale, a partire del mese di ottobre 2019, è stata avviato il progetto denominato "*Badante di condomino*", con l'intento di ampliare la filiera dei servizi a favore delle persone anziane e di connotare il servizio di custodia sociale con ulteriori interventi più specifici a favore delle persone anziane ivi residenti, con prestazioni anche a carattere socio-sanitario;

- La maggior parte degli anziani, in particolare gli ultraottantenni, necessitano di un aiuto nel disbrigo delle attività quotidiane. Alcuni, usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare erogato dal Settore Servizi Sociali,

Politiche Abitative e Sanità, altri si avvalgono di collaboratrici domestiche, privatamente assunte, ovvero, laddove possibile, dell'ausilio di propri congiunti;

- il servizio "Badante di condominio", persegue le seguenti finalità:
 - ✓ contrastare il senso di solitudine dell'anziano;
 - ✓ mantenere la persona anziana nel proprio contesto di vita;
 - ✓ rallentare/evitare il ricorso all'eventuale inserimento in RSA, con conseguente risparmio dei costi;
 - ✓ supportare le famiglie nell'attività di cura;
 - ✓ razionalizzare la spesa relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare Comunale;
 - ✓ ottimizzare il tempo lavoro e di spostamento in città della badante;
 - ✓ assicurare la reperibilità costante della badante e gli interventi di pronta emergenza.

Nei caseggiati ALER Pavia Lodi, interessati dal presente avviso, al mese di novembre 2023, erano presenti n° 45 persone anziane, di seguito ripartite sulla base della fascia di età;

- 65/75=7
- 75/85= 33
- oltre 85 =5

Attualmente risultano in attesa di assegnazione n. 4 appartamenti.

Durata del progetto

La durata del progetto è stabilita in n. 3 anni, con facoltà di rinnovo per ulteriori 3 anni, a seguito di valutazione del Comune di Pavia e di relativo provvedimento espresso.

Partenariato e governance del partenariato

Il partenariato per la gestione del progetto, regolato da un Accordo di collaborazione in forma di convenzione, è costituito da tutti i partner ammessi a partecipare al procedimento di co-progettazione che, al termine del percorso di definizione del progetto, intenderanno partecipare e contribuire alla gestione del Progetto **Interventi, anche innovativi, a favore della domiciliarità di persone anziane** nelle modalità definite nel corso del percorso stesso.

Il partenariato è diretto da una Cabina di Regia permanente di co-costruzione e di revisione in itinere del progetto di gestione.

La Cabina di Regia è composta da un membro espressione del partner Comune di Pavia e da altri membri espressione di ciascuno del/dei partner del Terzo Settore coinvolti.